

# RASSEGNA STAMPA

20-3-2010

## Il Giornale della Toscana

Il Giornale della Toscana    20/3/2010    Tour del Pdl nei mercati per «smascherare» le stangate del Comune. . . . . 2  
*Redazione*                      *Pag. 7*

# Tour del Pdl nei mercati per «smascherare» le stangate del Comune



Il deputato del Pdl, Gabriele Toccafondi, e il consigliere Marco Stella a San Lorenzo

*Toccafondi: «Abbiamo incontrato tante persone deluse, che voteranno Faenzi e non più il centrosinistra»*

*Stella: «I cittadini devono sapere che il sindaco aumenta le tasse»*

Un vero e proprio tour cittadino contro le imposte della giunta Renzi. Il Pdl ieri mattina è sceso in strada, in mezzo a commercianti, casalinghe e gente comune con l'obiettivo di informare sulle stangate di Palazzo Vecchio, che nel giro di qualche mese ha fatto esplodere la pressione fiscale. «Successo del No Tax Day in oltre 20 tra mercati, strade e piazze in centro e nelle periferie di Firenze. Abbiamo conosciuto chi, citando un manifesto affisso su un banco di un mercato, "alle tasse di Renzi preferisce la Faenzi", così ha commentato l'iniziativa Gabriele Toccafondi - che insieme ai candidati per il Consiglio Regionale del Pdl, Paolo Marcheschi e Stefania Fuscagni, e a tut-

ti i consiglieri comunali Pdl - ha raccontato in concreto come l'amministrazione ha messo le mani nelle tasche dei cittadini. Divisi in gruppi, i militanti del centrodestra hanno toccato tutti i mercati della città: da San Lorenzo a San Firenze, dalle Cure a via Gioberti, dall'Isolotto a San Salvi.

«Abbiamo conosciuto tante persone

che sulla loro pelle stanno sperimentando e vivranno gli aumenti di tasse e tariffe comunali e che già si sono pentite del voto dato al centrosinistra delle "facce nuove" - ha spiegato Toccafondi -. Alle centinaia di persone incontrate personalmente durante la mattinata abbiamo sottolineato l'importanza del voto regionale del 28 e 29 marzo perché l'alternativa è tra chi le tasse le aumenta e chi le toglie. Il primo si chiama Renzi e il secondo Faenzi». Opposto l'atteggiamento del governo Berlusconi, che, secondo l'esponente del centrodestra «in un momento di crisi internazionale non ha aumentato nulla, ma ha inve-



ce dato nuovo sviluppo dell'economia. Il centrosinistra, al contrario, aumenta le tasse a commercianti e famiglie».

Soddisfatto edll'iniziativa anche il consigliere comunale del Pdl Marco Stella, anche lui ieri mattina nei mercati per il «No Tax Day». «Abbiamo ritenuto necessario andare in mezzo alla gente, per informarla dell'aumento delle tasse di Renzi - ha rammentato l'esponente del centrodestra in Palazzo Vecchio -. In solo sei mesi di mandato l'amministrazione ha fatto esplodere la pressione fiscale».

Nonostante le parole e le promesse, questo il pensiero di Stella, restano le tasse. «Il nostro slogan è: "Dalla culla alla bara Renzi ti tassa". E lo dimostrano i fatti: dai servizi sulla prima infanzia ai servizi cimiteriali, dalla Tia alla Cosap, fino ai passi carrabili i cui costi sono aumentati del 30%. Con questa iniziativa abbiamo voluto sfatare il mito di un Renzi taglia-imposte. Se ha abbassato le tasse quando era presidente della Provincia, almeno così va vantandosi il sindaco, le aumentate non appena è entrato a Palazzo Vecchio. E i cittadini questo lo devono sapere».

Calorosa anche l'accoglienza dei fiorentini: «Abbiamo trovato un clima esasperato, i commercianti non ne possono più di vedersi mangiare l'incasso dalle tariffe comunali. Nel Consiglio di lunedì prossimo porteremo chiederemo il ritiro immediato della delibera sulla Cosap, anche questo servirà per dare un segnale importante agli ambulanti e a tutta Firenze».

[RF]